

SARPOM

**Società a responsabilità limitata Raffineria Padana Olii Minerali S.A.R.P.O.M.
S.r.l.**

Sede in Roma – Viale Castello della Magliana, 25 – 00148 ROMA
Capitale Sociale Euro 38.447.888 int.versato - Cod. Fisc.e iscr. Reg. Imprese di Roma N. 00431320589 - Part. IVA: 00890371008
Società soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento di Esso Italiana S.r.l.

MODIFICA GESTIONALE DELLA RAFFINERIA SARPOM DI S. MARTINO DI TRECATE (NO)

ISTRUTTORIA CONGIUNTA VIA-AIA – INTEGRAZIONI

ALLEGATO REGIONE-43



SEDE DI NOVARA

Via Gaudenzio Ferrari 4 – 28100 Novara
Tel. 0321 514419 – fax 0321 659301
E-mail studiosilva.no@studiosilva.it



METODOLOGIA PER MONITORAGGIO CHIROTTERI

La maggior parte delle specie di chiroteri hanno problemi di conservazione e sono inseriti nelle liste di protezione comunitarie (direttiva *Habitat*) per questo motivo è importante monitorare le popolazioni presenti al fine di eliminare, ridurre o mitigare le pressioni cui sono soggetti.

I chiroteri sono un gruppo di difficile monitoraggio, in particolare se si vuole determinare con accuratezza la specie (possibile solo con le catture). Nell'ambito di questo monitoraggio si considera tuttavia sufficiente effettuare il conteggio dei contatti, senza determinare il taxa di appartenenza.

Protocollo di lavoro:

Strumenti utilizzati:

Il monitoraggio sarà effettuato mediante l'utilizzo di *bat-detector*. La tecnologia usata sarà quella in "divisione di frequenza" o in "espansione temporale", adatta a registrare il numero di contatti ultrasonici; non sarà usata invece la modalità in "eterodina", in quanto non rileva in contemporanea l'intero spettro di frequenza ultrasonica, ma solo un ristretto ambito selezionato dall'operatore.

Le registrazioni digitali raccolte verranno poi analizzate mediante il software di analisi wavesufer.

Area di studio:

Si prevede l'individuazione di 2 aree:

Zona A (area interferita) : impattata dagli impianti di illuminazione SARPOM

Zona B: area di bianco con caratteristiche simili alla zona A ma prive di impatto luminoso.

Metodo di monitoraggio:

Effettuazione dei punti di ascolto: 3 punti di ascolto per ogni zona (A e B) distanziati di 500 m. Tempo di durata della registrazione 5 minuti.

Tempistiche:

Orario del rilievo dalle 22.00 alle 00.00. La stessa sera sarà svolto il monitoraggio in entrambe le zone nei 3 punti di ascolto, con una/due ripetizioni con schema diverso.

Vista la particolare biologia dei chiroteri, il monitoraggio sarà effettuato in primavera / estate.

Si prevedono 4 uscite nei mesi di:maggio, giugno, settembre, ottobre.

Al fine di inquadrare in modo dettagliato lo stato di fatto relativo l'inquinamento luminoso sarà fornita una descrizione dettagliata delle tipologie luminose utilizzate e della loro localizzazione. Successivamente, ed in seguito all'analisi dello stato di fatto, saranno ipotizzate delle schermature e delle mitigazioni, in particolare saranno fornite soluzioni tecniche per minimizzarne gli effetti negativi (tipologie luminose, posizionamento punti luce ecc.) dell'illuminazione sulla fauna.